

le Barche di una Volta



a cura di Gino Ciriaci

DUFOUR 4800

Un cabinato a vela gradevole e dalle buone prestazioni, ottimo per la crociera comoda.

Anni di produzione: dal 1980 al 1983. Fu provato da Nautica, che ne pubblicò il test nel numero di settembre del 1981.

Presentazione: eravamo ancora nell'epoca dell'espansione della vela, ma questo cabinato ebbe una diffusione limitata in Italia, forse perché l'importatore di allora non la pubblicizzò come avrebbe meritato.

Progetto:



Valentijn (progettista del 12 m. per la Coppa America France) e Dufour.

Cantiere costruttore:

Dufour. È stato uno dei primi a sviluppare la costruzione industriale ed è ricordato, in particolare, per l'Arpege. È un cantiere tuttora esistente, nonostante abbia attraversato momenti difficili.

Descrizione della barca:

una buona carena che le permette di navigare confortevolmente anche con mare formato, pozzetto comodo e interni con cabina di prua, dinette, una gran bella cucina, cabina di poppa con il letto doppio e gavoni di grande volume.

Varianti:

il motore (Volvo da 35 Hp, Renault o Perkins da 49 Hp) era collocato sotto alla scaletta di discesa o sotto al sedile della dinette e, in questo caso, era facilmente accessibile.

Particolarità interessanti:

il sistema di costruzione delle lande, costituito da un tubo di ferro zincato che parte dal bulbo e si trasforma in scatolato sotto alla coperta: una soluzione di grande robustezza perché scarica gli sforzi su tutta la sezione trasversale dello scafo.

Costruzione:

in vetroresina monolitica, non a sandwich, come è invece,

naturalmente, la coperta. Buone possibilità di durata della vetroresina dello scafo.

Finiture:

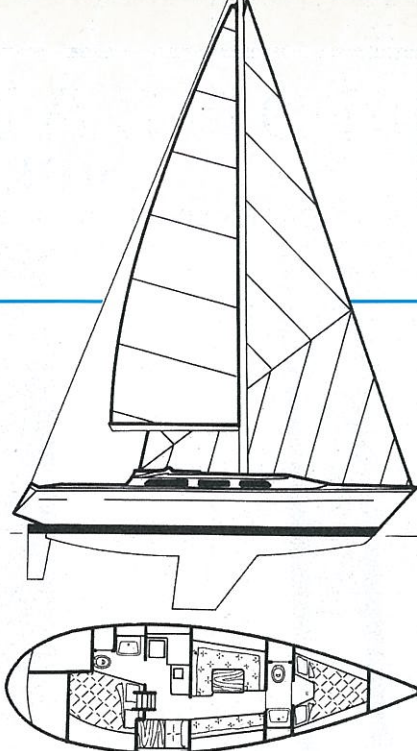
compensato marino di mogano ben realizzate, con ferramenta di buona qualità.

Cos'è ancora valido:

la coperta, la carena e la grande cucina, il verricello salpa ancora incassato e l'intelligente alloggiamento dell'autogonfiabile nel pozzetto.

Cosa appare superato:

il bagno di prua passante che deve essere attraversato per andare dalla dinette alla cabina e l'angolo navigatore che ha il piano carteggio



SCHEDA TECNICA

Progettista: Valentijn e Dufour - Costruttore: Michel Dufour S.A., La Rochelle (Francia) - Lunghezza f.t.: m 10,65 - Lunghezza al galleggiamento: m 8,40 - Larghezza massima: m 3,40 - Immersione: m 1,85-1,50 - Peso zavorra: kg 2.000 - Peso totale: kg 4.800 - Altezza quadrato: m 1,83 - Altezza cabina toletta: m 1,81 - Altezza cucina: m 1,85 - Altezza cabina di poppa: m 1,81 - Materiale di costruzione: vetroresina. - Velatura - Randa: mq 20 - Genoa medio: mq 45,10 - Fiocco 1: mq 31 - Tormentina: mq 7,20 - Motorizzazione: 35 HP - Numero cuccette: 7.

IL PARERE DEL BROKER:

"Un onesta barca da crociera."

Dott. Luca Becucci, Fronte Porto 34,
Punta Ala, tel. 0564/92.10.26



rivolto verso poppa, cioè in direzione contraria al moto della barca.

GUIDA ALL'ACQUISTO DELL'USATO

Cosa controllare, in particolare, oltre al resto: la vetroresina della carena (data

l'età), la coperta, il sistema di ancoraggio delle lande.

È una barca richiesta?

È una barca che piace quando la si scopre.

Prezzo di listino all'epoca:

nel 1981, con il motore Perkins da 49 Hp, era di Lit. 62.400.000-

Il prezzo dell'usato oggi:

da 80 a 90 milioni di lire, se ben mantenuta e in buone condizioni di stato.

Grado di rivendibilità:

pur non essendo una barca molto diffusa, è facilmente rivendibile e il deprezzamento nell'immediato futuro dovrebbe essere estremamente contenuto.

CONCLUSIONI

Perché comprare oggi: perché è una comoda barca da crociera, robusta, di linea ancora piacevole e che mantiene il suo valore oggi, grazie alle buone prestazioni sotto vela.

